

Lo scorso 15 gennaio si è tenuta, presso il Politecnico nel Polo territoriale di Lecco, la 17° edizione del Premio di Studio “Laure Larouzè” - Proposte progettuali per “project for an innovative and carbon free development at Greco-Breda area in Milan”.

A.P.I., come lo scorso anno, è stata componente della giuria che ha selezionato i vincitori. L'Associazione, da sempre molto favorevole al coinvolgimento e al contatto con gli studenti e l'università, ha espresso un grande apprezzamento per il lavoro fatto dagli studenti, che evidenzia non solo l'importanza e il valore di progetti realizzati da team multiculturali e multidisciplinari, ma anche la capacità di vedere e anticipare il futuro e i cambiamenti che avranno le città in cui viviamo e la riqualificazione di spazi post industriali o urbani con nuove destinazioni d'uso.

Il Premio di Studio è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Building and Architectural Engineering della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano partecipanti ai corsi di Sustainable Multidisciplinary Design Process (SMDP) e Sustainable Multidisciplinary Design Process Studio, rispettivamente sotto la direzione dei proff. Massimo Tadi e Franck Nolesini. Il premio, giunto alla sua XVII edizione, è stato promosso dal Polo territoriale di Lecco, in collaborazione Rotary Club Lecco Manzoni e ha visto la partecipazione di 15 gruppi di studenti internazionali provenienti da 12 diversi paesi del mondo.

Lo scopo dell'iniziativa ha stimolato la partecipazione attiva e l'approccio proattivo degli studenti incrementando il livello di conoscenza e di indagine delle diverse discipline, che influiscono nella progettazione sostenibile alla scala architettonica e urbana insieme alla possibilità di fornire un contributo innovativo al dibattito che riguarda la possibile trasformazione dell'area di Greco-Breda a Milano.

Il tema del concorso è stato infatti la progettazione di un " Re-inventing cities, project for an innovative and carbon free development at Greco-Breda area in Milan", nella zona nord-est di Milano. Obiettivo principale del concorso la trasformazione è la riqualificazione urbana dell'area di Greco Breda che fa parte del piano strategico di Milano per la rigenerazione degli scali ferroviari dismessi. Il sito si compone di tre parti principali: l'ex scalo ferroviario accanto alla stazione Greco-Pirelli, un'area verde ubicata più a est, su via Breda, e una fascia lunga e stretta di terreno, sede di un binario dismesso, che si affaccia a ovest sul quartiere Bicocca. Si tratta ambito urbano da orientare verso i più elevati standard di efficienza energetica e di vivibilità urbana sostenibile.

Le proposte progettuali erano chiamate a operare secondo un modello integrato di tipo olistico e multi-scalare capace d'integrare gli aspetti della mobilità sostenibile, dell'integrazione e potenziamento del sistema del trasporto pubblico, della produzione locale di energia insieme a modelli evoluti di trattamento del ciclo delle acque e dei rifiuti.

Inoltre, a sottolineare la posizione strategica dell'area il progetti sono stati chiamati ad approfondimenti circa il ruolo dell'agricoltura urbana nell'ambito della produzione di cibo. In sintesi, un quartiere sostenibile modello che interpreti la specifica collocazione in un nodo infrastrutturale significativo per la città metropolitana milanese.

La presenza di una delle più trafficate stazioni ferroviarie per i servizi suburbani in direzione Monza rende questo sito uno snodo di importanza strategica nel contesto metropolitano. La riqualificazione dello scalo costituisce una occasione per ridurre il traffico veicolare e promuovere l'uso di modi di trasporto sostenibili, superando la barriera ferroviaria per

consentire migliori collegamenti pedonali e ciclabili con la stazione e con le altre destinazioni. Gli studenti hanno formulato proposte progettuali innovative che ha legato soluzioni ad alto contenuto tecnologico con la valorizzazione del paesaggio agricolo locale, con l’obiettivo di ottenere armoniose connessioni con il contesto sociale, economico e residenziale esistente. Gli elaborati sono stati valutati da una commissione che ha decretato una graduatoria di merito della capacità dei progetti di incontrare gli obbiettivi del concorso con particolare attenzione alle tecnologie adottate in un’ottica di risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

La graduatoria così ottenuta è composta da:

Primo classificato gruppo 1

Bahaa Zein, Via Babajaninia Shirvani, Ahmed Mohamed Ahmed Lotfy Elmaraghy, Viktoriia Korovina, Helia Khalaj.

Secondo classificato gruppo 13

Gaber Mona, Francesco Mainetti, Sheikh Haasani Navid, Tabatabaei Ailin, Tajik Ramyar.

Terzo classificato gruppo 2

Arianna Corti, Noam Kalai, Yasman Naezi, Islam Rihan.

In considerazione dell’alta qualità dei progetti presentati, la commissione giudicatrice ha deciso di assegnare tre menzioni (una in più rispetto a quanto previsto dal bando):

La prima al gruppo 4

Manuela Loza, Nur Yemisci, Asli Nur Timur, Mohammadmahdi Poursheikhali, Hung Yang

La seconda al gruppo 6

Modaresi Saba, Marco Rotundo, Parvatharredy Saichandu, Marta Saccuman

La terza al gruppo 8

Giorgia Caniato, Guilihuma Ainiwaner, Ghayouri Reyhaneh, Nemati Ali.

La giuria è stata composta non solo da esperti del settore ma anche dai partner del progetto.

- Prof. Manuela Grecchi, Vice Rector Polo di Lecco, Politecnico di Milano;
- Prof. Gabriele Maserà, Coordinator of the MsC in Building Engineering and Architecture, Politecnico di Milano;
- Dott. Alessandra Pilia, Head of Communication A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie in rappresentanza di Dott. Ing. Stefano Valvason, General Director A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie;
- Dott. Ing. Chiara Bonaiti, Vice President Rotary club Lecco Manzoni in rappresentanza di Dott. Avv. Stefano Artese, President Rotary club Lecco Manzoni;
- Ing. Giancarlo Alderighi, Expert delegate, Rotary club Lecco Manzoni.

Per visitare il sito del Politecnico di Milano Department ABC - Architecture, Built environment and Construction engineering [cliccare qui.](#)

Per informazioni: Segreteria di Presidenza, tel. 0261470263 - mail: segreteria.presidenza@apmi.it

